



AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI - EROGAZIONI LIBERALI IN NATURA (PERSONAL COMPUTER) AD ASSOCIAZIONI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TUTTI CONNESSI" DEL FONDO DI COMUNITA' METROPOLITANO.

Richiamati:

- Legge N. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge Regionale N. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- Legge N. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14/10/2020;
- Piano Strategico metropolitano 2.0, Delibera del Consiglio metropolitano n.34 del 11/7/2018;
- Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per la costituzione del Fondo di Comunità metropolitano, approvato con Atto del Sindaco n. 241 del 09/12/2020;
- Informazione in merito al progetto 'Tutti connessi' in Consiglio metropolitano il 24/11/2021 e in orientamento ex art. 35 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna¹;
- Accordo Quadro per la costituzione e lo sviluppo della Rete Metropolitana per l'Apprendimento Permanente (REMAP), approvato con Atto del Sindaco n. 2 del 18/01/2022.

1. PREMESSA

La Legge n. 56/2014² assegna alla Città metropolitana funzioni generali in materia di sviluppo sociale ed economico e indirizza i nuovi enti a prevedere forme di organizzazione in comune delle funzioni metropolitane e comunali secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede³, coerentemente al dettato legislativo, che in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano delegare loro funzioni alla Città

¹ In particolare: orientamento ex art. 35 il 28/4/21 - PG 25197/21 (progetto rivolto a studenti); orientamento ex art. 35 il 15/9/21 - PG 54465/21 (progetto rivolto a adulti e giovani); orientamento ex art. 35 il 16/11/21 - PG 6889/21 (progetto rivolto a persone fragili).

² Vedi l'art. 1 comma 44 lett. e) e comma 86 lett. a).

³ Si veda art. 20

metropolitana⁴, individuare forme di collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche, avvalersi degli uffici della Città metropolitana definendo obiettivi, modalità, durata e rapporti finanziari.

In tale contesto, la Città metropolitana, a seguito di un confronto con gli Uffici di Piano di tutto il territorio, ha siglato, insieme al Comune di Bologna e ad altri Enti, l'Accordo sul Fondo di Comunità metropolitana⁵, con lo scopo precipuo di fornire uno strumento multifunzione e multilivello per gestire la raccolta di beni, servizi e donazioni in denaro da singoli cittadini, famiglie, amministrazioni pubbliche, imprese, fondazioni.

La Città metropolitana ha stanziato risorse⁶ per progetti connessi alle finalità del Fondo di Comunità metropolitana, fra cui il progetto dal titolo “Tutti connessi”⁷ che ha l’obiettivo di contrastare, grazie alla disponibilità di dispositivi digitali, il divario digitale degli adulti fragili e degli anziani e la crescente povertà educativa nelle famiglie con figli in età scolare⁸. Nell’ambito di tale progetto sono state effettuate azioni rivolte a studenti e studentesse, a giovani e adulti/e (sui temi dell’informazione/orientamento al lavoro/formazione) e a persone beneficiarie delle azioni previste dalla l.r. 14/2015 “Disciplina a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l’integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”⁹.

È stato inoltre sottoscritto da parte di 84 soggetti pubblici e privati l’Accordo quadro per la costituzione e lo sviluppo della Rete Metropolitana per l’Apprendimento Permanente (REMAP)¹⁰, che ha posto come centrale il tema dell’alfabetizzazione digitale, coerentemente con la Raccomandazione del Consiglio europeo del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento delle competenze degli adulti.

Infine è stato sottoscritto nel dicembre 2022 tra Città metropolitana, Comune di Bologna e Sindacati confederali e dei pensionati il Protocollo per il sostegno alle fragilità digitali, che ha l'obiettivo di superare il divario digitale e sostenere l'accesso ai servizi digitali, in particolare per le categorie più fragili.

L’ultima fase del progetto “Tutti connessi”, coerentemente con quanto previsto dall’Accordo Accordo quadro per la costituzione e lo sviluppo della REMAP e dal Protocollo per il sostegno alle fragilità

⁴ In base a quanto previsto dall'art. 19 dello stesso Statuto.

⁵ Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra città metropolitana, unioni e singoli comuni dell’area bolognese per la costituzione del Fondo di comunità metropolitana, approvato con Atto del sindaco n. 241/2020, previo orientamento in Ufficio di presidenza il 4/12/2020.

⁶ Fondi svincolati ex art. 109 DL 18/2020 “Cura Italia” con PG 46403/2020.

⁷ Progetto discusso in Ufficio di supporto della CTSSM il 15/4/2020.

⁸ Le prime tre fasi del progetto sono realizzate a favore di studenti (orientamento ex art. 35 il 28/4/21 - PG 25197/21); adulti e giovani (orientamento ex art. 35 il 15/9/21 - PG 54465/21); fragili (orientamento ex art. 35 il 16/11/21 - PG 6889/21). Determinazioni dirigenziali conservate agli atti.

⁹ Progetto discusso in orientamento ex art. 35 il 16/11/21 - PG 6889/21.

¹⁰ L’Accordo è disponibile al link: <https://www.cittametropolitana.bo.it/scuola/remap>

digitali, prevede l'assegnazione di personal computer ad associazioni per la promozione di azioni volte al contrasto del divario digitale e la facilitazione all'accesso dei servizi digitali.

Per il raggiungimento di tale finalità, la Città metropolitana emana il presente avviso pubblico.

2. FINALITA', OGGETTO E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è finalizzato alla realizzazione dell'ultima fase del progetto "Tutti connessi" che persegue i seguenti obiettivi: contrastare il divario digitale, promuovere l'alfabetizzazione digitale, garantire l'accesso ai servizi digitali - in particolare delle categorie più fragili, contrastare la povertà educativa, promuovere l'utilizzo di dispositivi digitali per la formazione, l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro¹¹.

In particolare, il presente Avviso prevede l'assegnazione di **n. 324 pc portatili 14', comprensivi di cuffie e cavi di sicurezza** (di seguito "PC"), per un valore complessivo di € 187.758,00. Ciascun PC ha un valore pari a € 579,50¹².

I PC possono essere richiesti sia per la realizzazione di nuovi progetti sia per l'ampliamento, lo sviluppo e il potenziamento di attività già in corso di realizzazione nei seguenti ambiti:

- contrasto del divario digitale,
- promozione dell'alfabetizzazione digitale,
- promozione dell'accesso ai servizi digitali,
- contrasto della povertà educativa,
- promozione dell'utilizzo di dispositivi digitali per la formazione, l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro

I progetti e le attività per cui si presenta richiesta di contributo dovranno avere la durata di almeno un anno dal ritiro del bene e dovranno essere realizzati nel territorio della Città metropolitana di Bologna.

A ciascun richiedente potranno essere assegnati da un **minimo di 20 fino a un massimo di 60 PC** sulla base della valutazione delle richieste pervenute, effettuata da una Commissione di valutazione nominata con successivo atto e in base ai criteri di cui all'art. 5 del presente avviso.

3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

¹¹ Cfr art. 4 lett. e) Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020.

¹² Determinazione dirigenziale di acquisto n. 1053 del 30/05/2022.

I destinatari del contributo sono¹³ associazioni e fondazioni del terzo settore, incluse onlus, in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione ai rispettivi registri (Registro regionale delle associazioni di promozione sociale; Registro regionale delle organizzazioni di volontariato; iscrizione all'Anagrafe unica della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate delle Organizzazioni non lucrative ad utilità sociale; Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)¹⁴;
- tre anni di documentata esperienza nel territorio dell'area metropolitana di Bologna nello svolgimento di attività in uno o più dei seguenti ambiti: sociale e socio-sanitario, educazione e istruzione, contrasto al divario digitale.

I soggetti non devono avere lo statuto o altro atto analogo in contrasto con la Costituzione, la legge, l'ordine pubblico e lo Statuto metropolitano e non devono avere scopo di lucro.

4. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

I soggetti interessati dovranno presentare il MODULO DI RICHIESTA SOTTOSCRITTO dal legale rappresentante o da un suo delegato (se il modulo è firmato in modo autografo è richiesta la scansione della carta di identità).

Al modulo di richiesta dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- la scheda progetto (allegato B)
- il CV dell'ente richiedente o ogni altra documentazione utili ai fini della valutazione dell'esperienza;

Il modulo di richiesta e gli allegati dovranno essere inviato per PEC a:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

improrogabilmente

entro il 31 maggio 2023

L'oggetto della PEC dovrà includere il riferimento alla Rete di appartenenza, secondo la seguente dicitura: “RICHIESTA EROGAZIONE LIBERALE - PROGETTO TUTTI CONNESSI – FONDO DI COMUNITA”.

Farà fede la data e l'ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana. L'interessato è in ogni caso responsabile dell'arrivo della manifestazione di interesse presso l'Ufficio

¹³ Art. 3 del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020

¹⁴ Si vedano le precisazioni del [Ministero del lavoro e delle politiche sociali](#)

competente, entro la data di scadenza dell'avviso. La Città metropolitana dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non potrà essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta della Città metropolitana e nei termini dalla stessa indicati.

La Città metropolitana si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

5. VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE, APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI E RITIRO DEI BENI

Decorso il termine di presentazione delle richieste, la Città metropolitana verifica l'ammissibilità delle domande e:

- qualora la domanda sia incompleta sotto il profilo sostanziale o manchi dei requisiti previsti, adotta previa verifica della Commissione un provvedimento semplificato di inammissibilità ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento metropolitano del procedimento amministrativo;

- qualora la domanda sia irregolare o incompleta sotto il profilo formale, invita il richiedente a regolarizzarla entro 5 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento metropolitano. In caso di mancata regolarizzazione, dichiara previa verifica della Commissione l'improcedibilità con provvedimento semplificato.

Le domande di contributo sono valutate da una Commissione di valutazione che redige un elenco sulla base dei seguenti parametri e tenuto conto dell'art. 5 del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale:

| Critério | Punteggio massimo |
|--|-------------------|
| Rilevanza del progetto: pertinenza con gli obiettivi indicati nell'Avviso. | 35 |
| Qualità progettuale: chiarezza nella descrizione delle azioni per cui è previsto l'utilizzo dei dispositivi e coerenza interna del progetto. Articolazione territoriale. | 35 |
| Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione delle attività. | 15 |
| Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali. | 15 |

Ad ogni progetto potrà essere assegnato un punteggio massimo di 100 punti.

Saranno esclusi dall'assegnazione progetti con un punteggio inferiore a 60 punti.

A conclusione dell'istruttoria, con proprio atto, il Dirigente competente individua i beneficiari e attribuisce a ciascun ente collocato in posizione utile in elenco **da un minimo di n. 20 a un massimo di n. 60 PC** sino ad esaurimento dei beni e sulla base delle richieste pervenute.

Si precisa che:

- l'assegnazione dei beni avverrà compatibilmente alla disponibilità degli stessi e in funzione della posizione in elenco dei beneficiari;
- la Città metropolitana si riserva di assegnare un numero di beni in misura inferiore a quanto richiesto e in proporzione alle richieste pervenute dichiarate ammissibili e finanziabili;
- l'ammontare dei beni non assegnati potrà essere redistribuito a favore degli altri beneficiari.

Il ritiro del bene potrà avvenire successivamente all'approvazione della determinazione dirigenziale di individuazione dei beneficiari, al fine di consentire la piena realizzazione dei progetti che con l'erogazione liberale si intendono sostenere.

Il ritiro dei beni attribuiti dovrà avvenire da parte del legale rappresentante o persona delegata presso la sede della Città metropolitana in via Benedetto XIV, in accordo con gli uffici, con i quali si fisserà la data per la consegna. L'eventuale materiale non ritirato entro la data convenuta verrà riassegnato scorrendo la graduatoria.

I soggetti beneficiari dovranno redigere una relazione a conclusione del primo anno di attività che descriva gli obiettivi raggiunti e le azioni realizzate, con particolare riferimento all'effettivo utilizzo dei PC assegnati¹⁵. Nel caso in cui il progetto duri più di un anno, medesima relazione dovrà essere presentata al termine del progetto.

In caso di discordanza tra quanto previsto nella scheda progetto e quanto realizzato il beneficiario sarà invitato a realizzare le attività inizialmente previste entro un termine fissato dall'amministrazione e a presentare apposita relazione, pena la restituzione del controvalore del bene in denaro alla data dell'assegnazione¹⁶.

¹⁵ Art. 9 Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020.

¹⁶ Art. 10 Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n.

I beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione relativa al progetto presso la sede legale o presso altra sede espressamente dichiarata.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il contributo in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura “Progetto cofinanziato dalla Città metropolitana di Bologna” e apponendo il logo della Città metropolitana e quello del Fondo di Comunità.

6. INFORMAZIONI E CONTATTI

Responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Boccola, Dirigente del Settore Innovazione Digitale Comunicazione Patrimonio E Provveditorato della Città metropolitana di Bologna. Il termine di conclusione del procedimento è pari a trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste.

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

Maria Chiara Patuelli e Gianluca Sanzani (mariachiara.patuelli@cittametropolitana.bo.it; gianluca.sanzani@cittametropolitana.bo.it)

7. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di concessione del contributo. Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna presentando apposita istanza. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

8. DISPOSIZIONI FINALI

La Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei richiedenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti al presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

Allegati:

- All. A - MODULO DI RICHIESTA;
- All. B - SCHEDA PROGETTO;
- All. C – RELAZIONE CONCLUSIVA.